



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo "Teresa Sarti"
Campi Salentina



Prot. n°2265 02-01 del 10.09.2018

ISTITUTO COMPrensIVO - CAMPI SALENTINA
Prot. 0002265 del 10/09/2018
02-01 (Uscita)

Al Collegio dei docenti
Agli ATTI
All'Albo
p.c. Al Consiglio di Istituto
Al Personale ATA
Ai Genitori degli alunni

Oggetto: Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Integrazione all'Atto di Indirizzo del 07 ottobre 2015 prot 3172/C13 as.2018/19

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art 25 del Dlgs 165/2001.

VISTO il DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

CONSIDERATI i D.lgs 62-65- 66 /2017 in merito a Valutazione nel primo ciclo di istruzione;

Sistema integrato di educazione ed istruzione 0-6; Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità; S

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

CONSIDERATO il Documento di autovalutazione dell'Istituto (RAV) come aggiornato nel 2016/17, i dati emersi dalle prove INVALSI e gli esiti degli esami e degli scrutini relativi a.s.2017/2018

VISTO il Piano di Miglioramento 2017/18

CONSIDERATO le proposte e le delibere del Collegio dei docenti di giugno e settembre 2018; l'atto di indirizzo del Consiglio d'Istituto, delibera n. 84 del 30/06/2015;

RITENUTO NECESSARIO apportare alcune integrazioni all'atto di indirizzo in parola, alla luce del Rapporto di Autovalutazione esterna redatto dal NEV dopo la visita presso la scuola svolta dal 25/1/2018 al 27/1/2018.

COMUNICA

i seguenti indirizzi generali per le attività didattiche, formative e le scelte di gestione e di amministrazione, in una logica di continuità con le buone pratiche esistenti:

1. Principi generali e Finalità

- Ispirare le scelte degli obiettivi, contenuti e metodi dell'azione educativa e didattica ai principi generali e Finalità del P.T.O.F.

ISTRUZIONE, come impegno normativamente riconosciuto alla scuola;

CONTINUITÀ, come agire educativo attento all'evoluzione personale dei nostri alunni;

TERRITORIO in cui agiamo, come fonte di ispirazione e partenza di ogni esperienza;

MONDIALITÀ, come sguardo attento alle molteplici umanità e spazialità globali;

CITTADINANZA, come impegno ad educare alla partecipazione democratica vivendola fin dai primi anni della vita scolastica.

e alla *mission* istituzionale “*Crescere insieme per essere cittadini del mondo*”;

- affrontare i problemi più importanti che oggi toccano il nostro continente e l’umanità tutta intera, attraverso la comprensione di far parte di grandi tradizioni comuni, di un’unica comunità di destino europea così come di un’unica comunità di destino planetaria;
- promuovere gli approcci didattici che aiutino gli alunni a mettere in relazione le molteplici esperienze e problemi che emergono nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia personale, nazionale, europea e dell’umanità.

2. Curricolo di scuola

- a. Completamento del curricolo d’istituto per competenze chiave di cittadinanza con relative rubriche di valutazione;
- b. condivisione dei nuclei fondanti, delle interdipendenze dei saperi e del curricolo integrato;
- c. Attenzione **alla continuità** tra gli ordini di scuola e ai momenti di passaggio attraverso la condivisione di prove di verifica e criteri di valutazione condivisi;
- d. perfezionamento degli strumenti di programmazione e verifica attraverso l’adozione di modelli comuni soprattutto in merito alla programmazione periodica del docente e alle tabelle di osservazione e registrazione di livelli di competenze.
- e. Garantire la coesione del curricolo verticale attraverso l’elaborazione del macrotema di lavoro annuale deliberato collegialmente e degli obiettivi trasversali:

SULLE SPALLE DEI GIGANTI: percorsi per una cittadinanza consapevole

I suggerimenti filosofici e pedagogici sono tanti come ad esempio quello di pensarci come chi è sulle spalle forti di chi ha fatto scelte significative per l’umanità e per la vita dei singoli nel mondo dell’arte, della scienza, della solidarietà, della tutela ambientale, della propria vita e per questo costruire una proposta curricolare per l’alfabetizzazione culturale, sociale, emotiva che consenta di guardare più in là, nella costruzione della propria personalità, nella realizzazione del proprio percorso di Cittadino consapevole di un Mondo in continua evoluzione.

Sulle spalle dei giganti..., perciò, invita a considerare i grandi della nostra cultura internazionale e locale, la cui conoscenza possa costituire punto di riferimento per guardare avanti e accrescere i saperi in uno spirito di collaborazione e di solidarietà

[Il curricolo verticale del comprensivo](#) si svilupperà attraverso quattro macro unità bimestrali che declineranno la specificità di ogni ordine di scuola prendendo come riferimento le finalità e gli obiettivi educativi del processo educativo di istituto in merito alle dimensioni di: IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA e CITTADINANZA previste dal PTOF:

Unità di apprendimento n. 1	Il battito del mondo dall’appartenere al diventare.
Unità di apprendimento n. 2	La scuola chiave della conoscenza.
Unità di apprendimento n. 3	L’esperienza dei saggi per scoprire e progettare.
Unità di apprendimento n. 4	Tante idee per la testa: costruire il futuro.

3. Area metodologico didattica: sviluppare una didattica inclusiva.

- a. affiancare sempre più la lezione frontale a apprendimento cooperativo, didattica per problemi, didattica laboratoriale, ricerca-azione e sperimentazione per favorire la personalizzazione dei percorsi;
- b. progettare e valutare per competenze;
- c. implementazione della didattica digitale e flipped classroom;
- d. recupero integrato nell’attività curricolare e attivazione di percorsi di tutoring e peer education;
- e. attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali con la realizzazione dei percorsi previsti da PDP e PEI, promuovendo i saperi emotivi e comunicativi e una proficua collaborazione con le famiglie,
- f. favorire un uso flessibile degli spazi presenti nella scuola per consentire gruppi di lavoro specifici anche finalizzati al recupero e/o agli approfondimenti;

g. promuovere la didattica meta cognitiva e processi di autovalutazione;

4. Area della professionalità docente

- a. favorire un clima di collaborazione professionale
- b. curare la progettazione e il coordinamento educativo e didattico, legando sempre più il lavoro di progettazione alle azioni didattiche, di verifica e valutazione;
- c. costituire gruppi di studio e ricerca;
- d. aumentare il numero di ore di formazione;
- e. promuovere la prassi della documentazione educativa e didattica;
- f. promuovere l'uso della didattica digitale anche come strumento di relazione e condivisione interna ed esterna;
- g. incrementare l'uso degli strumenti e approcci compensativi per favorire gli apprendimenti;
- h. partecipare a gare/competizione per promuovere le eccellenze.

5. Piano di Miglioramento

- Perseguire nelle scelte didattiche, organizzative e di ricerca le priorità e le azioni previste dal PDM 2018

PRIORITA' E TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI			
AREA	PRIORITA'	TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO
1) Risultati scolastici			
2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali			
3) Competenze chiave europee	3.1) Definire modalità di raccolta sistematica dei dati relativi ai progressi compiuti dagli alunni sulle competenze chiave di cittadinanza.	3.1.a) Realizzazione di un quadro sincronico e diacronico sui livelli di competenze chiave di cittadinanza conseguiti dalla popolazione scolastica.	AREA: 1) Curricolo, progettazione e valutazione OBIETTIVI: - Completare il curricolo per competenze: individuare indicatori e descrittori per la valutazione delle competenze chiave. - Perfezionamento degli strumenti di programmazione, verifica e valutazione delle competenze e traguardi di apprendimento (compiti autentici, rubriche) - Ampliamento dell'offerta formativa soprattutto in riferimento alle proposte extracurricolari. AREA 2: Ambiente di apprendimento OBIETTIVI: - Definire un piano organico per potenziare l'uso sistematico di ambienti di apprendimento innovativi e per l'interazione dei
	3.2) Programmare utilizzando il curricolo verticale per competenze e compiti di realtà, rubriche di valutazione.	3.2.b) Aggiornare il curricolo verticale d'istituto per competenze chiave di cittadinanza. Potenziare l'extra curricolo.	
	3.3) Valutare per livelli di competenze.	3.3.c) Definizione di strumenti di valutazione formativa e rubriche di valutazione condivise per le competenze chiave	

			docenti attraverso le TIC
4) Risultati a distanza	4.1) Potenziare gli interventi per il monitoraggio a distanza.	4.1a) Monitorare i risultati a distanza nel passaggio interno e tra il primo ed il secondo ciclo.	<p>AREA 4: Continuità e orientamento OBIETTIVI: - Migliorare le azioni di continuità tra ordini di scuola diversi nell'ottica dell'orientamento formativo. - Definire il piano per l'orientamento che consideri in modo complessivo il percorso di educazione alle scelte degli studenti</p> <p>AREA 7: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie OBIETTIVI: - Consolidare le collaborazioni attivate con il territorio integrandole maggiormente con l'offerta formativa.</p>

6. Servizi amministrativi generali:

L'orario di servizio dovrà essere funzionale allo svolgimento dell'attività complessiva della scuola e rispondere all'esigenza dell'utenza con apertura al pubblico, anche il pomeriggio almeno un giorno a settimana. L'organizzazione oraria sarà specificata nel piano organizzativo predisposto dal Direttore dei s.g.a.;

L'attività gestionale e amministrativa rispetterà i principi di semplificazione e di trasparenza, ferma restando la tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali e si conformerà alle norme vigenti.

Dare piena attuazione ai decreti legislativi 82/2006 e 33/2013 (Codice dell'Amministrazione digitale e Decreto trasparenza)

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti e i referenti di specifiche attività, secondo una logica di leadership diffusa, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il presente Atto potrà subire modifiche o integrazioni, come previsto dalla normativa di riferimento.

Il dirigente scolastico
Anna Maria Monti